

Interpellanza n. 30

presentata in data 6 maggio 2026

a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Vitri, Mancinelli, Ruggeri, Caporossi, Nobili, Seri, Catena, Cesetti, Mastrovincenzo, Piergallini

Missione 6 PNRR – verifica dello stato di attuazione in vista della scadenza del 30 giugno 2026 e delle rassicurazioni formali sul raggiungimento degli obiettivi nazionali e regionali

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che:

la Missione 6 del PNRR rappresenta uno degli interventi più rilevanti per il rafforzamento del Servizio sanitario nazionale e regionale, con particolare riferimento alla medicina territoriale, alla realizzazione delle Case della Comunità, degli Ospedali di Comunità, delle Centrali Operative Territoriali, al potenziamento dell'assistenza domiciliare, della telemedicina e della digitalizzazione dei servizi sanitari;

la componente territoriale della Missione 6 non ha una finalità meramente edilizia o infrastrutturale, ma è finalizzata alla costruzione di una rete di prossimità capace di garantire presa in carico, continuità assistenziale, integrazione sociosanitaria e maggiore appropriatezza delle cure;

il DM 77/2022 ha definito il quadro degli standard organizzativi, strutturali e tecnologici dell'assistenza territoriale, individuando nelle Case della Comunità, negli Ospedali di Comunità, nelle Centrali Operative Territoriali, nell'assistenza domiciliare e nelle équipe multiprofessionali gli elementi centrali del nuovo modello di sanità di prossimità;

le scadenze del PNRR impongono il completamento degli interventi entro il termine del 30 giugno 2026, data che rappresenta un passaggio decisivo non solo per la rendicontazione finanziaria e amministrativa, ma anche per la credibilità complessiva della riforma territoriale;

a livello nazionale, la Missione 6 è stata oggetto di rimodulazioni e aggiornamenti, mantenendo comunque obiettivi rilevanti in materia di Case della Comunità, Ospedali di Comunità, Centrali Operative Territoriali, assistenza domiciliare, digitalizzazione e ammodernamento tecnologico; il portale del Ministero della Salute conferma il quadro degli interventi della Missione 6 e la centralità della riorganizzazione dell'assistenza territoriale.

Considerato che:

anche nella Regione Marche la Missione 6 riguarda un numero significativo di interventi, con risorse dedicate alla rete territoriale, agli ospedali di comunità, alle centrali operative, all'ammodernamento tecnologico e alla digitalizzazione;

la Regione Marche ha adottato e aggiornato nel tempo il proprio quadro programmatico relativo alla Missione 6, anche attraverso atti di Giunta riguardanti le componenti 1 e 2, la ripartizione delle risorse agli enti del Servizio sanitario regionale e l'aggiornamento degli interventi previsti; tra gli atti più recenti risulta la DGR n. 34 del 26 gennaio 2026 di aggiornamento del Piano relativo alla Missione 6.

in più occasioni sono state fornite rassicurazioni istituzionali circa la capacità della Regione di conseguire gli obiettivi previsti, rispettare il cronoprogramma e completare gli interventi nei termini assegnati;

la Regione ha inoltre comunicato, per alcune linee di intervento della Missione 6, il raggiungimento di specifici target, come nel caso dell'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero e delle grandi apparecchiature sanitarie, richiamando il completamento dell'installazione, del collaudo e dell'entrata in funzione delle dotazioni previste;

tuttavia, a fronte dell'avvicinarsi della scadenza del 30 giugno 2026, appare necessario disporre di un quadro aggiornato, puntuale e verificabile non solo sullo stato dei cantieri e della spesa, ma anche sulla effettiva attivazione funzionale delle strutture;

il raggiungimento degli obiettivi PNRR, infatti, non può essere valutato esclusivamente sulla base del completamento edilizio o dell'acquisto di tecnologie, ma deve essere verificato anche in relazione alla capacità delle strutture di erogare servizi, disporre di personale, assicurare orari, funzioni e collegamenti operativi con il resto della rete sanitaria;

Rilevato che:

la medicina territoriale rappresenta uno snodo essenziale per ridurre la pressione sugli ospedali, migliorare la presa in carico dei pazienti cronici e fragili, prevenire accessi impropri ai Pronto Soccorso e garantire maggiore prossimità delle cure;

le criticità che interessano diversi ambiti del Servizio sanitario regionale, dai Pronto Soccorso alla tenuta organizzativa di alcuni servizi, confermano l'urgenza di rendere effettivamente operativo il nuovo modello territoriale previsto dalla Missione 6;

pur prendendo atto delle rassicurazioni formali finora fornite sul rispetto degli obiettivi, è doveroso che l'Assemblea legislativa possa conoscere nel dettaglio se tali rassicurazioni trovino piena corrispondenza nello stato effettivo di avanzamento degli interventi;

in particolare, appare necessario distinguere tra:

- opere concluse;
- opere in corso;
- opere in ritardo;
- strutture formalmente completate ma non ancora pienamente operative;
- strutture per le quali sono già definiti personale, servizi, funzioni e tempi di apertura effettiva;

la scadenza del 30 giugno 2026 deve dunque essere assunta come riferimento per una verifica intermedia e finale della reale capacità della Regione Marche di raggiungere gli obiettivi nazionali e regionali della Missione 6;

sia necessario confermare in sede consiliare, con dati aggiornati e disaggregati, quali siano le condizioni effettive di avanzamento della Missione 6 nelle Marche;

Ritenuto che:

sia opportuno conoscere quali rassicurazioni formali siano state trasmesse o ricevute dalla Regione Marche nei confronti del Governo, del Ministero della Salute, delle strutture nazionali di coordinamento del PNRR e degli enti del Servizio sanitario regionale;

sia necessario comprendere se la Regione disponga di un quadro aggiornato e coerente tra cronoprogramma delle opere, cronoprogramma di attivazione dei servizi e programmazione del personale;

sia indispensabile evitare che il rispetto formale dei target PNRR non coincida con la piena funzionalità delle strutture territoriali previste;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERPELLA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere la politica del Governo regionale riguardo ai seguenti aspetti di particolare rilievo:

1. quale sia, alla data attuale, lo stato di attuazione della Missione 6 del PNRR nelle Marche in vista della scadenza del 30 giugno 2026;
2. se la Giunta confermi formalmente che la Regione Marche è nelle condizioni di conseguire entro il 30 giugno 2026 gli obiettivi nazionali e regionali assegnati nell'ambito della Missione 6;
3. quali rassicurazioni formali siano state fornite dalla Regione Marche al Governo, al Ministero della Salute, alle strutture nazionali di coordinamento del PNRR o ad altri soggetti istituzionali circa il rispetto dei target e delle milestone della Missione 6;
4. quali rassicurazioni formali siano state eventualmente ricevute dalla Regione Marche dagli enti del Servizio sanitario regionale, dalle AST, dall'Azienda ospedaliero-universitaria delle Marche, dall'INRCA o dagli altri soggetti attuatori circa il rispetto dei cronoprogrammi assegnati;
5. se esistano interventi della Missione 6 che presentano criticità, ritardi, necessità di riprogrammazione o profili di rischio rispetto alla scadenza del 30 giugno 2026;
6. quale sia lo stato aggiornato, struttura per struttura, delle Case della Comunità previste nelle Marche, indicando:
 - localizzazione;
 - stato dei lavori;
 - percentuale di avanzamento fisico e finanziario;
 - data prevista di conclusione;
 - data prevista di apertura effettiva;
 - servizi che saranno attivati;
7. quale sia lo stato aggiornato degli Ospedali di Comunità, distinguendo tra strutture già operative, strutture completate, strutture in corso di completamento e strutture non ancora pienamente attive;
8. quale sia lo stato di attivazione delle Centrali Operative Territoriali e se esse siano già integrate con la rete territoriale, l'assistenza domiciliare, la medicina generale, i distretti e la rete ospedaliera;
9. se, accanto al cronoprogramma edilizio e finanziario, sia stato predisposto un cronoprogramma organizzativo per l'attivazione effettiva dei servizi previsti dalla Missione 6;
10. se la Regione abbia definito, per ciascuna struttura territoriale prevista dal PNRR, la dotazione minima di personale necessaria alla piena operatività;
11. se tale programmazione del personale sia coerente con le attuali disponibilità del Servizio sanitario regionale, con i piani assunzionali e con le risorse effettivamente disponibili;
12. se la Giunta ritenga che le strutture della medicina territoriale previste dalla Missione 6 saranno, entro la scadenza del 30 giugno 2026, non solo completate dal punto di vista edilizio, ma anche concretamente operative e accessibili ai cittadini;
13. se la Giunta intenda trasmettere alla Commissione consiliare competente una relazione aggiornata e dettagliata sullo stato di attuazione della Missione 6 nelle Marche, comprensiva del quadro degli interventi, delle eventuali criticità e delle rassicurazioni formali ricevute o fornite sul raggiungimento degli obiettivi;

14. quali iniziative la Giunta intenda assumere per garantire che il raggiungimento dei target PNRR coincida con l'effettiva costruzione di una rete territoriale funzionante, capace di migliorare la presa in carico dei cittadini e di rafforzare il Servizio sanitario regionale.